

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: 3.4 VI

III - AP60

II 01.10.2013

Il Resp. del servizio

L'Incaricato Direttivo

(Dott. Sandra Miriti)



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 01.10.2013 N. 1306	OGGETTO: <i>Servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa. Proroga tecnica fino al 15/10/2013 alla impresa ecologica Busso Sebastiano s.r.l..</i>
N. 267 SETTORE VI Data 30/09/2013	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2013	CAP. 1784	(imp. 896 /13)
FUNZ. 09	SERV. 05	INTER. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilatredici, il giorno 30 del mese di Settembre, nell'ufficio del Settore VI, su proposta del Funzionario C.S. ing. Giorgio Pluchino, il dirigente Dr. Ing. Giulio Lettica, ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO,

- che con determinazione dirigenziale n.°569 del 30/04/2013 è stato affidato all'impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. il servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa fino al 30/09/2013;
- che secondo quanto dichiarato dall'Assessore Regionale al ramo non pare ci sia l'intenzione di concedere ulteriori proroghe dei contratti in essere oltre quella prevista nella L.R. n.°3 del 09/01/2013, anche per quanto riguarda la chiusura degli ATO fissata al 30/09/2013;
- che il Presidente della Regione Sicilia ha emanato giorno 27/09/2013 l'ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n.°8/Rif con la quale ha costituito, dal 01/10/2013 e fino al 15/01/2014, presso l'Assessorato all'Economia della Regione Siciliana, la gestione liquidatoria unitaria articolata in sottogestioni costituite per territorio in cui confluiscono le attuali gestioni liquidatorie;
- che l'art 4 della suddetta Ordinanza prevede che nel caso in cui il servizio sia gestito dai Consorzi o Società d'Ambito o dai Comuni mediante esternalizzazione a terzi (come nel caso del Comune di Ragusa), il Commissario Straordinario dovrà verificare che la continuità del servizio venga garantita dalle SRR o dai comuni in forma singola o associata nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale artt. 7 e 9 della L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii. e dell'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 06/08/2013;
- che al momento la S.R.R. di Ragusa non è ancora pienamente operativa;
- che l'attuale servizio di igiene ambientale scade il 30/09/2013 e trattandosi di un servizio pubblico e attività di pubblico interesse deve essere garantita la sua continuità dopo il 30/09/2013;
- che però allo stato la S.R.R. relativa all'ATO 7 RG cui appartiene la provincia di Ragusa malgrado sia stata costituita non è ancora operativa e quindi non ha provveduto a iniziare le procedure per l'affidamento del servizio di igiene ambientale a livello di ambito;

CONSIDERATO

- Che il Comune di Ragusa in applicazione del comma 2 ter dell'art.5 della L.R. n.°9/2010 così come inserito dall'art.1 comma 2 della L.R. n.°3/2013 che ha introdotto la possibilità per i comuni, in forma singola o associata, di procedere, secondo le modalità consentite dall'art.30 del decreto Legislativo 18/08/200 n.°267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, all'affidamento, alla organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati;
- che allo stato attuale il piano d'ambito relativo alla provincia di Ragusa non è stato ancora approvato dalla S.R.R. anche se la stessa è stata già costituita
- che in data 04/04/2013 sono state pubblicate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, le linee guida per la redazione dei Piani D'Ambito;
- che in data 23/05/2013 con il prot. n.°1290 è stata emanata dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti avente per oggetto "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito che tra l'altro prevede nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito (prevista per il 30 Settembre 2013), l'individuazione di un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni;
- che tale iter prevede nelle more dell'adozione dei piani d'ambito da parte delle S.R.R. che i comuni possono, determinare la perimetrazione delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) costituite anche dal singolo comune; redigere i piani di intervento per l'organizzazione del servizio di igiene ambientale, sottoscrivere eventualmente con gli altri comuni le ARO e avviare quindi le procedure di affidamento del servizio;



ATTESO

- Che con atto della Giunta Municipale n.º373 del 06/09/2013 il Comune di Ragusa ha proposto al Consiglio Comunale la costituzione in ARO con il comune di Chiaramonte Gulfi, atto iniziale per pervenire all'affidamento del nuovo servizio di igiene ambientale a Ragusa;
- che i tempi necessari per pervenire all'operatività della nuova ditta sicuramente non saranno inferiori a 3 mesi;
- che, però, l'interruzione del suddetto servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona SUD-OVEST di Ragusa determinerebbe una repentina diminuzione della percentuale di raccolta differenziata nel comune di Ragusa dal 20% circa al 12%, ciò in netto contrasto con le previsioni del piano regionale dei rifiuti attualmente in vigore, che tra l'altro prevede per il 2013 una percentuale minima di Raccolta differenziata del 45% e ciò potrebbe esporre questo comune a pesanti sanzioni eventualmente applicate dalla Regione Sicilia e quindi potrebbe determinare un eventuale danno erariale a carico di questo Comune;
- che qualora si volesse comunque espletare apposita gara per continuare la raccolta differenziata porta a porta, iniziata con Ordinanza Sindacale n.º388 del 30/03/2011, ci si troverebbe, per come è stato previsto il calcolo del compenso spettante a Busso per tale servizio, a dover prevedere una base d'asta per l'espletamento dello stesso, superiore di circa il 50% rispetto al costo sostenuto fino al 30/03/2012 con un probabile maggiore esborso in termini di effettivo costo (ipotizzando un ribasso in sede di gara del 6% presumibile nella considerazione che l'importo della gara proviene per il 90% da manodopera il cui costo è incontractibile) del 40% rispetto al costo attuale;
- che si è in attesa di nuove direttive da parte della Regione Sicilia circa eventuali proroghe del servizio di igiene ambientale oltre il 30/09/2013;
- che inoltre esiste anche una motivazione prettamente tecnica che autorizza la possibilità di affidare tale servizio di prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta direttamente alla Impresa Ecologica Busso in quanto il Capitolato del servizio di igiene ambientale, che continua attualmente a produrre i suoi effetti fino al 15/10/2013 a seguito della suddetta proroga, prevede che la raccolta differenziata nella zona interessata deve essere espletata dalla impresa che si è aggiudicata il servizio di igiene ambientale e pertanto l'affidamento ad altra impresa, che non sia quella che svolge il suddetto servizio, appare non possibile in quanto occorrerebbe estrapolare tale zona e solo per un servizio, da un contratto già stipulato e potrebbe pertanto comportare un contenzioso con l'impresa che gestisce attualmente il servizio di igiene ambientale, tanto più che l'art.39 bis del suddetto capitolato prevede che la suddetta impresa ha l'obbligo di ampliare la zona di raccolta differenziata porta a porta (inizialmente prevista solo nel centro storico) dietro manifestazione di tale volontà da parte dell'ente Appaltante e dietro idoneo compenso così come previsto all'art.14 del medesimo capitolato speciale d'appalto all'interno del quinto d'obbligo, e che come meglio specificato precedentemente i costi per affidare l'appalto della raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa ad altra impresa sarebbero notevolmente più alti;
- che pertanto si ritiene opportuno procedere a una proroga del contratto in essere;
- che l'importo necessario da impegnare per la presente proroga tecnica di 15 giorni, nell'attesa di eventuali nuove direttive da parte della Regione Sicilia, è pari a € 34.010,10 x 15/31 = € 16.456,50 oltre IVA pari a € 1.645,65 per complessivi € 18.102,15, essendo l'importo mensile previsto nel capitolato del contratto da prorogare per i mesi da Ottobre a Giugno dell'anno seguente pari a € 34.010,10;

pertanto, ritiene necessario procedere all'adozione di apposita determinazione al fine di garantire la continuazione e nel contempo autorizzare la spesa relativa alla continuazione della raccolta differenziata porta a porta nella zona sud_ovest di Ragusa fino al 15/10/2013 collegata al servizio di igiene ambientale;

Visto l'art.53 del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera consiliare n.64 del 30/10/97 e ss. mm. e ii.;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e ii.;

D E T E R M I N A

1. Concedere una proroga tecnica del contratto relativo al servizio di raccolta differenziata porta a porta



nella zona sud_ovest di Ragusa alla impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. – c/da Monterotondo S.P. 59, 97010 Giarratana, fino al 15/10/2013 e comunque fino alla avvenuta aggiudicazione della nuova gara in itinere o a seguito di nuove determinazioni della Regione Sicilia, dell'ATO, delle S.R.R. o del Commissario Straordinario nominato a seguito della Ordinanza n.°8/Rif del Presidente della Regione, qualora avvenissero prima della suddetta scadenza, autorizzando la spesa di € 16.456,50 oltre IVA pari a € 1.645,65 per complessivi € 18.102,15;

2. Impegnare la spesa di € 18.102,15 alla Funz. 09, Serv. 05, Interv. 03 (Cap. 1784, imp. 896 /13), dando atto che trattasi di spese obbligatorie per legge per le quali si può derogare dai dodicesimi ai sensi dell'art.163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

PER **IL DIRIGENTE DEL SETTORE** T.A.
(Ing. Giulio Lettica)

Il funzionario P.O.
Geom. Emanuele Russo

Da trasmettersi d'ufficio, oltre al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori/uffici:
Settore III.

PER **IL DIRIGENTE DEL SETTORE** T.A.
(Ing. Giulio Lettica)

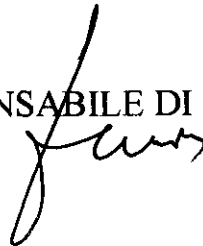
Il funzionario P.O.
Geom. Emanuele Russo

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del TUEL.

Ragusa 30.09.2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 01 OTT. 2013

IL MESSO COMUNALE



IL MESSO NOTIFICATORE
(Cognome e Nome)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 01 OTT. 2013 al 08 OTT. 2013

Ragusa 09 OTT. 2013

IL MESSO COMUNALE